

# REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Organizzazione funzionale del Collegio Docenti per la realizzazione del PTOF e il miglioramento continuo delle pratiche educative e didattiche

## **PREMESSA**

Il Collegio dei docenti, nella sua autonomia pedagogico – didattica– organizzativa, si articola in Dipartimenti disciplinari la cui composizione potrà essere modificata con apposita deliberazione annuale.

I dipartimenti disciplinari costituiscono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, che pertanto si riunisce e lavora sia in seduta plenaria, sia in sedute dipartimentali, e si connotano quali sedi deputate alla ricerca, all’innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

I Dipartimenti sono luogo di confronto tra insegnanti dell’area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo delle competenze che gli studenti devono possedere al termine del primo ciclo di Istruzione (D.L. n. 254/2012- Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e per il primo ciclo d’Istruzione).

L’organizzazione del Collegio dei docenti in dipartimenti disciplinari costituisce un indicatore di qualità relativamente ai processi organizzativi di una Istituzione Scolastica, come evidenziato dal Rapporto di Autovalutazione (D.P.R. 80/2013) e inserito tra gli obiettivi di processo del piano di miglioramento dell’I.C. F. Morosini di Venezia.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Art. 7 del D.lgs. 297/94 e s.m.i - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- Artt. 3, 4, 5,6, 8 del D.P.R. 275/99 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Art.25 del D.lgs 165/2001“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Art. 29 CCNL 2006/2009;
- D.L. n. 254/2012- Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e per il primo ciclo d’Istruzione;
- D.P.R. 80/2013;
- L. 107/2015

## **ART. 1 COMPOSIZIONE E COMPITI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

### **DIPARTIMENTI ORIZZONTALI**

#### ***SCUOLA DELL’INFANZIA***

Sono costituiti tre dipartimenti disciplinari:

- I Livello
- II Livello
- Inclusione

### ***SCUOLA PRIMARIA***

Sono costituiti 5 dipartimenti:

- Dipartimento linguistico (lingua italiana, area antropologica, area espressiva)
- Dipartimento matematico-scientifico
- Dipartimento Lingua inglese
- Dipartimento IRC
- Dipartimento Inclusione

### ***SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO***

Sono costituiti 6 dipartimenti:

- Dipartimento di Lettere
- Dipartimento di Lingue straniere
- Dipartimento di Matematica-scienze e tecnologia
- Dipartimento delle Educazioni e Scienze Motorie
- Dipartimento Inclusione
- Dipartimento IRC

## **DIPARTIMENTI VERTICALI**

### ***SCUOLA DELL'INFANZIA***

E' costituito un dipartimento verticale.

### ***SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.***

Sono costituiti tre dipartimenti VERTICALI:

- Linguistico – antropologico – espressivo;
- Matematico – scientifico – tecnologico;
- Inclusione

Ogni dipartimento disciplinare orizzontale è composto da tutti i docenti di livello nella Scuola dell'Infanzia e di disciplina nella scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Tutti i docenti di sostegno compongono il dipartimento Inclusione. Ciascun docente ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di dipartimento; in caso di assenza per giustificati motivi deve avvisare il coordinatore del proprio dipartimento e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente.

I dipartimenti orizzontali hanno il compito di:

- orientare gli obiettivi formativi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline, come definiti nel Curricolo Verticale di Istituto, riferimento ineludibile per ogni docente;

- implementare, monitorare e revisionare la progettazione per competenze di Istituto come elaborata nel Curricolo Verticale per competenze;
- definire un modello unico di Progettazione disciplinare per nuclei fondanti e obiettivi specifici di apprendimento relativi a competenze, in coerenza con il Curricolo verticale per competenze;
- definire e costruire strumenti e prove di verifica e valutazione comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, strutturate anche per obiettivi di competenza **(obiettivo di miglioramento inserito nel Rapporto di Autovalutazione)**;
- progettare azioni educative e formative orientate alla didattica per competenze e laboratoriale;
- potenziare il valore orientativo delle discipline al fine di sperimentare percorsi didattici che sviluppino le competenze orientative di base.
- concordare strategie comuni inerenti scelte educative, didattiche e metodologiche;
- sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico;
- progettare interventi di recupero e potenziamento;
- scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico- formativo;
- predisporre l'adozione dei libri di testo;

Quanto deliberato dal dipartimento disciplinare orizzontale dovrà trovare pertanto diretta applicazione nelle singole programmazioni dei docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in sede di riunione dipartimentale.

## **ART. 2 CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Le sedute dei Dipartimenti sono inserite nel Piano annuale delle attività collegiali obbligatorie e sono convocate dalla Dirigente scolastica, anche in seduta straordinaria; sono presiedute dalla Docente o dal Docente coordinatore designato dal Collegio dei docenti.

I Dipartimenti possono riunirsi sia in orizzontale per ordine di scuola, sia in verticale tra ordini diversi (C.C.N.L. vigente) non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti.

Le decisioni dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate.

Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate al Collegio dei docenti che delibera in merito.

Le delibere dei dipartimenti:

- vengono deliberate a maggioranza dei docenti presenti;
- non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con i regolamenti interni, pena la loro validità;
- sono portate a conoscenza del Collegio dei docenti nella seduta immediatamente successiva;
- una volta deliberate all'interno del Dipartimento sono ratificate in seno del Collegio dei docenti e non possono essere modificate né rimesse in discussione fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

Le riunioni del Dipartimento orizzontale sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con la Dirigente Scolastica, dal Coordinatore e si svolgono in 4 momenti dell'anno scolastico:

1. prima dell'inizio delle attività didattiche - *settembre*:
  - definizione delle linee guida per l'elaborazione del piano di lavoro disciplinare;

- verifica delle attività didattiche dell'anno precedente;
- progettazione e modalità di svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso;
- individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica;
- condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione;
- proposte di percorsi di autoformazione / formazione docenti.

**2. inizio attività didattiche – ottobre/novembre:**

- elaborazione della programmazione didattica e disciplinare;
- definizione dei livelli di apprendimento;
- proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- proposte di attività interdisciplinari;
- proposte progetti viaggi d'istruzione e visite guidate;
- progettazione e modalità di svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni quadrimestrali;
- coordinamento iniziative di orientamento e continuità in accordo con la Funzione Strumentale

**3. dopo la fine del quadrimestre – febbraio:**

- verifica intermedia del piano di lavoro disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale e delle prove di verifica disciplinari comuni intermedie;
- programmazione di interventi di recupero e sostegno didattico;
- monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi.

**4. prima della fine dell'anno - aprile/maggio:**

- progettazione e coordinamento dello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in uscita;
- proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici;
- proposte didattiche per l'inizio del nuovo anno scolastico;
- relazione finale delle attività svolte dal Dipartimento;

Altri incontri potranno essere fissati secondo le necessità.

## ART. 3 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

### DIPARTIMENTI ORIZZONTALI

SCUOLA DELL'INFANZIA		
DIPARTIMENTO ORIZZONTALE	COMPOSIZIONE	COORDINATORI
I livello (3 anni/4 anni)	docenti di I livello	1 coordinatore di I livello
II Livello (5 anni)	docenti di II livello	1 coordinatore di II livello
Inclusione	docenti di sostegno	1 coordinatore

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>DIPARTIMENTO ORIZZONTALE</b>	<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>COORDINATORI</b>
Linguistico (lingua italiana, area antropologica, area espressiva)	docenti di italiano, storia, geografia, arte, musica, educazione fisica	1 coordinatore italiano 1 coordinatore educazioni
matematico-scientifico	docenti di matematica, scienze	1 coordinatore
Lingua inglese	docenti di lingua inglese	1 coordinatore
IRC	docenti di IRC	1 coordinatore
Inclusione	docenti di sostegno	1 coordinatore

<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>		
<b>DIPARTIMENTO ORIZZONTALE</b>	<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>COORDINATORI</b>
lettere	docenti di lettere	1 coordinatore
matematico-scientifico-tecnologico	docenti di matematica, scienze, tecnologia	1 coordinatore di matematica 1 coordinatore di tecnologia
Lingue straniere	docenti di lingua inglese, spagnola e tedesca	1 coordinatore
IRC	docenti di IRC	1 coordinatore
Inclusione	docenti di sostegno	1 coordinatore

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>DIPARTIMENTO VERTICALE</b>	<b>COORDINATORI DI LIVELLO E DI DIPARTIMENTO</b>
I Livello (3 anni/4 anni) II Livello (5 anni) Inclusione	1 coordinatore di I livello 1 coordinatore di II livello 1 coordinatore Inclusione

<b>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA</b>	
<b>DIPARTIMENTO VERTICALE</b>	<b>COMPOSIZIONE</b>
LINGUISTICO- ANTROPOLOGICO – ESPRESSIVO	<p><i>SCUOLA PRIMARIA</i> 1 coordinatore di italiano 1 coordinatore di inglese 1 coordinatore di educazioni 1 coordinatore di IRC</p> <p><i>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i> 1 coordinatore di lettere 1 coordinatore di lingue straniere 1 coordinatore delle discipline artistico- espressive 1 coordinatore di IRC</p>
MATEMATICO- SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	<p><i>SCUOLA PRIMARIA</i> 1 coordinatore di matematica</p> <p><i>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i> 1 coordinatore matematica 1 coordinatore di tecnologia</p>
INCLUSIONE	<p><i>SCUOLA PRIMARIA</i> 1 coordinatore</p> <p><i>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i> 1 coordinatore</p>

#### **ART. 4 COMPITI DEI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO**

Il lavoro di ogni Dipartimento Orizzontale è coordinato da un docente responsabile, proposto e nominato dal Collegio dei Docenti, tenendo conto della continuità con l’elaborazione del Curricolo Verticale di Istituto e delle esperienze condotte nello svolgimento di progetti sulle Indicazioni Nazionali.

**Tutti i coordinatori di Dipartimento Orizzontale costituiscono il Dipartimento Verticale, convocato su proposta della Dirigente Scolastica o dei coordinatori di Dipartimento in sedute non previste nel Piano delle Attività.**

Il Coordinatore di Dipartimento svolge i seguenti compiti:

- rappresenta il Dipartimento disciplinare orizzontale e verticale;
- su delega della Dirigente Scolastica, presiede e convoca le riunioni del Dipartimento, stabilendo l’ordine del giorno;
- presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, fungendo da moderatore e da stimolo alla riflessione pedagogica e

metodologico/didattica;

- su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione, nel rispetto del tetto delle 40 ore annuali delle attività collegiali (art.29 a)
- cura, esclusivamente in formato elettronico, la stesura e la pubblicazione della documentazione prodotta dal Dipartimento, mettendola a disposizione del Dirigente e di tutti i docenti;
- è punto di riferimento per i e le docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- coordina il lavoro in accordo con le Funzioni Strumentali,
- promuove eventi di divulgazione disciplinare in collaborazione con le altre figure di staff.

Il coordinatore riceverà dai docenti il materiale per condividerlo durante gli incontri.

Il coordinatore di dipartimento riceverà una retribuzione dalle risorse del Fondo di Istituto, stabilito annualmente in sede di contrattazione d'istituto.

## **ART. 5 VERBALIZZAZIONE**

Le sedute vengono verbalizzate. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene inserito in drive condiviso piattaforma G-Suite.

## **ART. 6 DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IN VERTICALE**

I Dipartimenti verticali, quale articolazione del Collegio dei Docenti, sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto.

Essi assumono una valenza strategica per l'elaborazione e l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, in quanto:

- promuovono e realizzano la progettazione del curriculum per competenze;
- sostengono, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità verticale tra gli ordini di scuola;
- valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento apprendimento;
- sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico-metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari;
- curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche.

L'elaborazione del **curricolo verticale sostenibile** che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, permette di:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere;
- tracciare un percorso formativo unitario;
- facilitare l'ingresso degli studenti nei vari ordini di scuola;
- creare una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

Questo è il motivo per il quale, nella scuola, operano i **dipartimenti disciplinari in verticale** che:

- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria di primo grado;
- stabiliscono i traguardi di sviluppo delle competenze, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola;
- progettano e condividono prove di verifica disciplinari in uscita dalla scuola primaria ed in ingresso alla prima secondaria di primo grado;
- identificano ogni anno particolari progetti e aspetti della didattica su cui lavorare in verticale;
- propongono percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione.

## **ART. 7 COMPITI DEI DIPARTIMENTI VERTICALI**

I Dipartimenti Disciplinari verticali

- definiscono il valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare;
- individuano le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;
- svolgono attività di studio e ricerca disciplinare finalizzate all'innovazione didattica (compattazione orario scolastico, Service Learning, ambiente come SPAZIO D'AZIONE creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni, spazio d'azione in cui si verificano interazioni e scambi tra alunni, oggetti del sapere, docenti);
- definiscono le modalità attuative della progettazione curricolare per competenze, le metodologie didattiche e i criteri di valutazione;
- svolgono attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni (*Italiano-Matematica-Lingua Inglese classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria primo grado*);
- progettano interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- individuano le mete delle uscite didattiche in relazione ai percorsi disciplinari inerenti al PTOF;
- coordinano l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni.

## **ART. 8 TEMPI DI CONVOCAZIONE DEI DIPARTIMENTI VERTICALI**

Le riunioni di Dipartimento sono convocate almeno in 3 momenti distinti dell'anno scolastico:

- all'inizio dell'anno scolastico, per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento, proporre progetti da inserire nel PTOF da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
- al termine del primo quadrimestre, per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione;



- *in itinere* e prima della scelta dei libri di testo, per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

## **ART. 9 PUBBLICAZIONE DEL REGOLAMENTO E NORMA FINALE**

Il presente Regolamento è pubblicato nel sito web dell'Istituto nella sezione Regolamenti; ogni docente è tenuto a prenderne visione.

Il presente regolamento entra in vigore nel corrente anno scolastico e fino a quando non sarà modificato nelle forme stabilite dalle parti.